

# **L'ATTIVITA' DI AUSER EMILIA ROMAGNA**

L'Auser Emilia Romagna è una “Associazione di progetto” tesa alla valorizzazione delle persone e delle loro relazioni, ispirata a principi di equità sociale, di rispetto e valorizzazione delle differenze, di tutela dei diritti, di sviluppo delle opportunità e dei beni comuni, sotto il profilo formale è un'Associazione di Promozione Sociale con affiliata una Federazione Associativa di Volontariato. È una struttura di Coordinamento e Rappresentanza politica delle strutture territoriali e svolge ruolo di II livello.

Nasce con regolare **Atto Costitutivo il 28 aprile 1992** e da allora si pone i seguenti valori e obiettivi:

1. Sviluppare il volontariato, le attività di promozione sociale, l'educazione degli adulti, la solidarietà internazionale, con particolare riferimento alle persone anziane e ai rapporti intergenerazionali.
2. Sostenere le persone, migliorarne la qualità della vita e delle relazioni, orientarle all'esercizio della solidarietà.
3. Difendere e sviluppare le capacità conoscitive e attive, anche residue, delle persone.
4. Promuovere sul territorio reti associative e strutture di servizio a sostegno delle responsabilità familiari e di prossimità (buon vicinato) in sinergia con le istituzioni pubbliche.
5. Promuovere la cittadinanza attiva favorendo la partecipazione responsabile delle persone alla vita e ai servizi della comunità locale, alla tutela, valorizzazione ed estensione dei beni comuni culturali e ambientali, alla difesa ed ulteriore sviluppo dei diritti di tutti.
6. Rinsaldare e rinnovare le comunità locali come realtà solidali aperte, plurali, inclusive.

La rete regionale, è **composta da 12 strutture territoriali e 173 articolazioni locali (centri operativi)**.

L'Auser Emilia Romagna ha rinnovato, nel 2008, la struttura organizzativa, che è così composta:

- Presidente: Giovanni Melli, chiamato ad altro incarico nazionale, è subentrato, nel giugno 2008, Franco Di Giangiolamo
- Vice Presidente: Gaetano Sambri,
- Direttrice: Xeniya Raffellini
- Segretaria: Silvia Santi.

Il Congresso del 2008, ha eletto il Comitato Direttivo di Auser Regionale e il Comitato Direttivo di Auser Volontariato, composti rispettivamente da 37 membri più 3 sindaci revisori, il CD di Auser Regionale e da 15 membri più 3 sindaci revisori, il CD di Auser Volontariato e la Commissione Regionale di Garanzia.

La Presidenza Regionale, istruisce l'attività più rilevante del CD, attraverso la riunione dei Presidenti Territoriali, che non è prevista dagli Statuti, ma che, data la peculiare caratteristica organizzativa dell'Auser in Emilia Romagna, assume un ruolo politico rilevante.

Non è stata prevista, nel corso del 2008, l'istituzione di Aree tematiche. Si è scelto di sperimentare alcune collaborazioni assegnando le diverse responsabilità:

- Ing. Andrea Cirelli: Responsabile sviluppo Progetti
- Nicola Sartori: Politiche Intergenerazionalità
- Ermanno Zanotti: Educazione degli Adulti

# ATTIVITA' 2008



## CONGRESSO E INIZIATIVA SU EDUCAZIONE PERMANENTE.



Nel corso del pomeriggio e nella mattinata successiva, si è svolto il Congresso vero e proprio, con la presenza dell'Assessore Anna Maria D'Apporto (Politiche Educative Regione Emilia Romagna), dell'Assessore all'Istruzione del Comune di Modena Adriana Querzè, dei rappresentanti di Cgil e Spi Emilia Romagna, oltre al contributo di Anteas, Ada e Ancescao. Ha concluso i lavori, il Vice Presidente di Auser Nazionale Luigi De Vittorio.

Nel ambito dell'iniziativa e del Congresso, oltre ai vari Ordini del Giorno ed Emendamenti, sono scaturiti 4 documenti:

- Intergenerazionalità.
- Apprendimento Permanente.
- Solidarietà Internazionale.
- Trasporto Sociale.

Consultabili sul sito di Auser Emilia Romagna: [www.auseremiliaromagna.it/node/799](http://www.auseremiliaromagna.it/node/799)

<p><b>Lunedì 24 novembre 2008</b></p> <p><u>Dalle ore 9.30 accreditamento delegati</u></p> <p>Ore 9.30 Apertura Convegno Apprendimento Permanente <i>Maunzio Davolio (Presidente Auser Modena)</i></p> <p>Ore 9.40 Saluto <i>Prof.ssa Maria Bertoni (Presidente Liceo Muratori)</i></p> <p>Ore 9.50 Saluto <i>Raina Kabaivanska</i> soprano lirico</p> <p>Ore 10.15 Relazione Introduttiva <i>Roberto Mosi (Resp. le Educazione Adulti Auser Nazionale)</i></p> <p>Ore 10.45 Interventi: - <i>Barbara Mantovi (Resp. Attività culturali Cavnago)</i> - <i>Paolo Tomasi (Segretario Generale F.L.C. Emilia Romagna)</i> - <i>Luigi Galli (Presidente Università Malverme di Piacenza)</i> - <i>Valter Cavedoni (Presidente Università Ginzburg Vigrofa)</i> - <i>Claudio Cattini (CGIL Emilia Romagna)</i> - <i>Edgarda Degli Esposti (Presidente Auser Bologna)</i> - <i>Franco Spazzoli (Vice Presidente Auser Casena)</i> - <i>Aligi Gardini (Vice Presidente Auser Forlì)</i> - <i>Giorgio Dal Fiume (Esperto interculturalità)</i> - <i>Giulia Antonelli (Dirigente Servizio Istruzione Regione ER)</i></p> <p>Ore 12.45 Conclusioni: <i>Franco Di Giangirolamo (Presidente Auser Emilia Romagna)</i></p> <p>Ore 13.00 Chiusura lavori Convegno</p>	<p><b>Lunedì 24 novembre 2008</b></p> <p>Ore 14.00 Apertura lavori Congressuali <i>Gaetano Sambri (Vice Presidente Auser Emilia Romagna)</i></p> <p>Elezione della Presidenza</p> <p>Ore 14.15 Saluto <i>Adriana Querzè (Ass. Istruzione Comune Modena)</i></p> <p>Ore 14.30 Relazione Introduttiva a cura del Presidente Regionale</p> <p>Ore 15.00 Nomina Commissioni Interventi di: - <i>Giancarlo Bonetti (Presidente Ancescao Regionale)</i> - <i>Gramantieri Giuseppe (Presidente Anteas Regionale)</i> - <i>Francesca Specchia (Presidente Ada Regionale)</i> - <i>Maunzio Fabbri (Segretario Generale SPI Regionale)</i> - <i>Vincenzo Colla (Segretario CGIL Regionale)</i></p> <p>Ore 16.30 Apertura dibattito</p> <p>Ore 18.00 Chiusura dei lavori</p> <p><b>Martedì 25 novembre 2008</b></p> <p>Ore 9.30 Ripresa dei lavori Congressuali</p> <p>Ore 11.00 Intervento <i>Anna Maria Dapporto (Assessore Politiche Sociali ed Educative)</i></p> <p>Ore 11.30 Conclusioni: <i>Luigi De Vittorio (Vice Presidente Auser Nazionale)</i></p> <p>Ore 12.00 votazione ODG, documento congressuale ed elezione organismi e delegati Congresso Nazionale</p> <p>Ore 13.30 Chiusura dei lavori.</p>
---	---



*Il Presidente di Auser Emilia Romagna, ringrazia con un omaggio floreale il soprano lirico Raina Kabaivanska.*



*Uno scorcio della platea*

# CONVEGNO REGIONALE SUL TRASPORTO SOCIALE.

**Segreteria organizzativa:**

Silvia Santi tel. 051 294774  
Xenija Raffellini tel. 051 294742

**Auser Regionale Emilia Romagna**  
via Marconi, 69- 40122 Bologna  
fax 051 294701  
e-mail er.auser@ercgll.it  
sito Web: www.auseremiliaromagna.it

**Con il tuo 5 x 1.000  
il futuro di Auser  
porterà la tua firma**  
Codice fiscale  
**97321610582**

**Centro Congressi Ca' Vecchia**  
Via Maranina 9 - basso Marconi (BU)  
Tel. 051 842157 - Fax. 051 841420  
Email: info@cavecchia.it

**Come arrivare al Centro Congressi Ca' Vecchia a Sasso Marconi (Bologna)**



Uscire dall'Autostrada del Sole a Sasso Marconi, alla rotonda, prendere direzione Sasso Marconi, raggiungere la strada statale SS 64 Poretтана. Dopo 2 km, girare a destra per via San Lorenzo e, dopo circa 300 metri, a sinistra per via Maranina, dove è situato il centro Ca' Vecchia.

Per chi arriva da Bologna lungo la strada statale SS 64 Poretтана, 2 Km dopo Pontecchio Marconi, girare a sinistra per via San Lorenzo e, dopo circa 300 metri, a sinistra per via Maranina.

**ACCOMPAGNAMENTO  
&  
TRASPORTO SOCIALE**



**DIRITTO ALLA MOBILITÀ  
&  
LOTTA ALLA  
DISEGUAGLIANZA**

**30 APRILE 2008**  
Centro Congressi Ca' Vecchia  
Sasso Marconi

ACCOMPAGNAMENTO & TRASPORTO SOCIALE

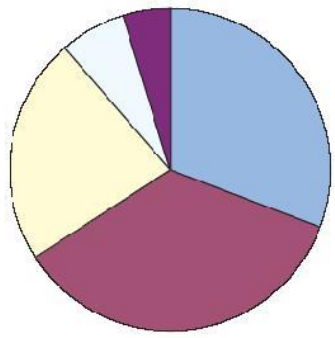
## DIRITTO ALLA MOBILITÀ & LOTTA ALLA DISEGUAGLIANZA

La qualificazione dell'accompagnamento e del trasporto sociale è fondamentale per:

- ridurre le disuguaglianze nell'accesso ai servizi (in particolare socio sanitari)
- superare le barriere che ostacolano il godimento dei diritti di cittadinanza
- prevenire il rischio della solitudine e dell'emarginazione

È un tema che interessa ampie fasce di cittadini e che deve trovare una propria collocazione nella programmazione dei nuovi Piani di Zona e del welfare locale, nonché nella futura progettazione del Piano delle Azioni Regionale (PAR).

**Filo D'Argento - Tipologia richieste di aiuto Regione Emilia Romagna (2007)**



Acc./Trasporto sociale	Comp. telefonica	Comp. domicilio
Aiuto a spesa	Comp. x uscire	

**Ore 9,30 - Apertura dei lavori, presiede:**  
**Giovanni Melli**  
Presidente Auser Regionale dell'Emilia Romagna

**Relazione:**  
**Maurizio Davolio**  
Presidente Auser di Modena

**Interventi programmati:**  
**Paola Marani**  
Sindaco di San Giovanni in Persiceto - Bologna

**Carla Iori**  
Presidenza Auser di Reggio Emilia

**Renzo Bagnolini**  
Vicesindaco del Comune di Savignano sul Rubicone - Cesena

**Riccardo Breviglieri**  
Portavoce Forum regionale del II Settore

**Tamer Favali**  
Segretario Spi-Cgil Regionale dell'Emilia Romagna

**Giovanna Gambazza**  
Assessora ai Servizi Sociali e Sanitari del Comune di Busseto - Parma

**Daniela Bortolotti**  
Segretaria Cgil Regionale Emilia Romagna

**Roberto Alvisi**  
Vicepresidente Lidl di Emilia Romagna

**Giovanni Bissoni**  
Assessore alle Politiche per la Salute della Regione Emilia Romagna

**Anna Maria Dapporto**  
Assessore alle Politiche Sociali della Regione Emilia Romagna

**Ore 12,30 - Conclusioni**  
**Michele Mangano**  
Presidente Auser Nazionale

Il 30 aprile 2008, presso il Centro Congressi Cà Vecchia in Sasso Marconi, si è tenuta un'iniziativa sul Trasporto Sociale, dove è stata presentata una sintesi dell'attività di Auser nei territori dell'Emilia Romagna, realizzata con i dati emersi da uno specifico questionario, distribuito nei vari territori.

In ogni sede di discussione emerge che la domanda di accompagnamento e trasporto sociale ha una dinamica crescente difficilmente misurabile ma intuibile derivando da processi quali:

- l'invecchiamento della popolazione,
- il progressivo ridimensionamento delle reti di protezione familiari (che, non va dimenticato, fanno la differenza),
- l'organizzazione dei servizi pubblici (spesso anch'essi produttori di disuguaglianze oggettive negli accessi),
- l'affermazione del diritto al lavoro e alla socialità dei cittadini (spesso ostacolata dalla negazione del diritto alla mobilità).

Questa richiesta, come emerge dal dibattito interno all'Auser, si riversa sui Comuni e sulle associazioni presenti nel territorio che, nel corso degli anni, si sono autorganizzate per tentare di rispondere ai bisogni dei cittadini, come emerge anche dall'esito della contrattazione territoriale della quale diamo un sommario riepilogo, curato da Francesco Poggiali (Ires CGIL Emilia Romagna). La riduzione dei trasferimenti di risorse finanziarie ai Comuni e l'istituzione del Servizio Civile (con la conseguente minore disponibilità di giovani per queste attività) rendono ancora più difficili le risposte.

Per quanto riguarda l'Auser, la richiesta di accompagnamento e trasporto sociale viene intercettata sia direttamente, attraverso Filo D'Argento (su 100 richieste di aiuto 25 sono relative all'accompagnamento e trasporto sociale), che indirettamente, sulla base del rapporto convenzionale con gli Enti Locali, Aziende USL attraverso i loro referenti, e con altre associazioni di autoaiuto presenti sul territorio.

I volontari impegnati a livello regionale nello scorso anno sono stati almeno 750.

I soli accompagnatori superano i 120.

Complessivamente stimiamo in almeno 800.000 ore l'attività complessiva dei volontari impegnati nel trasporto sociale e accompagnamento.

Gli automezzi utilizzati (sia di proprietà che in comodato d'uso) sono 114.

Gli automezzi privati messi a disposizione dei volontari sono almeno 400.

Difficile valutare i cittadini che hanno beneficiato del servizio, sia per le diverse finalità dell'attività' (dall'accompagnamento alla spesa, fino alle strutture sanitarie per cicli di terapie, esami, etc.), che per le diverse modalità di rendicontazione agli enti locali e Ausl. Difficilissimo anche desumere il dato dal numero dei trasporti effettuati, che abbiamo stimato essere non meno di 150.000 per una percorrenza che si aggira sui 3,6 milioni di chilometri.

Possiamo dire con un notevole grado di attendibilità che i trasporti effettuati hanno riguardato:

- per il 75% accompagnamento e trasporto verso strutture sanitarie
- per il 12% accompagnamento e trasporto per attività di socializzazione
- per il 12% accompagnamento e trasporto verso strutture scolastiche
- per l'1% accompagnamento e trasporto verso luoghi di lavoro

Possiamo altresì affermare che, tra i trasportati, i diversamente abili rappresentano il 15% del totale e che la stragrande maggioranza sono ultrasessantacinquenni.

Elemento importante da valutare e' che su 12 territori Auser, solo 2 rispondono a tutte le richieste che ricevono, il che sottolinea ancora la tendenza della richiesta di aiuto in questo campo di attività. Quasi ovunque nella Regione Emilia Romagna i Comuni adottano criteri di priorità per organizzare la risposta ai cittadini (salute, età, urgenze, etc).

A quanto ci risulta solo 2/3 degli enti locali convenzionati con Auser chiedono un contributo ai cittadini e, in grande maggioranza, sulla base dell'ISEE e con regolamenti specifici per il settore.

L'entità' del contributo viene raramente discusso con l'Auser e con il Forum del terzo settore mentre viene contrattato con le Organizzazioni Sindacali, all'interno della contrattazione territoriale, prevalentemente a livello comunale, più raramente a livello di Distretto socio sanitario.

A livello territoriale c'e' una grande difformità di comportamenti anche da parte delle istituzioni.

Infine, va sottolineato che la problematica del trasporto sociale difficilmente si trasferisce dal livello comunale al livello dei Piani di Zona e che, anche quando se ne discute a quel livello, non riesce a trovare risposte programmatiche e a trasformarsi in politiche organiche, integrate e strutturate.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito di Auser Emilia Romagna:

[www.auseremiliaromagna.it/node/429](http://www.auseremiliaromagna.it/node/429)



*Uno scorcio del Convegno.*

# ATTIVITA' DI FORMAZIONE

---

## ***PROGETTO BILANCIO DI MISSIONE DELLE AUSER DELL'EMILIA ROMAGNA***

**Progetto promosso da Auser Emilia Romagna, da tutte le Auser Territoriali della Regione Emilia Romagna e dal Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Bologna (VolaBo).**

L'obiettivo generale del progetto è quello di avviare una riflessione sulle realtà Auser dell'Emilia Romagna al fine di associare ai rilevanti risultati raggiunti in termini quantitativi, anche una crescita qualitativa delle attività, offrendo una sempre maggior trasparenza sulle finalità e le modalità delle attività svolte, i risultati raggiunti, i ruoli e le competenze di coloro che nell'associazione lavorano. Tale percorso di lavoro può inoltre permettere di analizzare le innovazioni organizzative necessarie per qualificare l'attività dei volontari all'interno di un più adeguato modello organizzativo, affinare e migliorare l'attività rivolta ai cittadini e le relazioni con le istituzioni e rafforzare la rete Auser, favorendo, attraverso il bilancio di missione, la capacità di delineare la propria identità di organizzazione di volontariato.

Al fine di raggiungere questi importanti obiettivi, il progetto è stato articolato in diverse azioni formative e di supporto alla realizzazione del bilancio: dalla formazioni motivazionale dei volontari e dei dirigenti delle Auser territoriali (sia sulle opportunità del bilancio di missione, che sull'identità dell'organizzazione di volontariato e sulle sue modalità di rappresentazione interna), all'accompagnamento vero e proprio nella realizzazione di un percorso di qualità.

Da questo progetto sono nati i primi Bilanci Sociali delle Auser Territoriali di: Bologna, Ravenna, Parma e Modena (in fase di ultimazione) eseguiti con l'assistenza del Dott. Giovanni Bursi. Gli altri Bilanci realizzati senza assistenza di "esperti" e le linee guida regionali, sono consultabili sul sito di Auser Emilia Romagna: [www.auseremiliaromagna.it/node/1042](http://www.auseremiliaromagna.it/node/1042)

Hanno partecipato al corso:

Xeniya Raffellini (Auser Regionale), Piergiorgio Fedeli e Nicola Aprea (Auser Piacenza), Maria Silva, Claudio Monica e Lumaca Lucia (Auser Parma), Carla Iori, Ezio Melega (Auser Reggio Emilia), Camilla Strozzi e Irene Scapinelli (Auser Modena), Fabrizio Vianale e Antonella Di Pietro (Auser Bologna), Flaminia Codronchi, Brunella Campana e Pierino Paoletti (Auser Imola), Claudia Gianati (Auser Ferrara), Rosalba Malavolti (Auser Faenza), Isabella Milanese e Idio Antonelli (Auser Ravenna), Giuseppina Carbonetti, Anna Rosa Rivalta e Alide Lepretti (Auser Forli), Franco Spazzoli e Peppino Botticelli (Auser Cesena), Rosanna Iezzoni (Auser Rimini).

# SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE

---

## *PROGETTO FORMAZIONE PROFESSIONALE GIOVANI SAHARAWI*

**Progetto promosso da Auser Emilia Romagna, Regione Emilia Romagna, CGIL, Politiche Internazionali- CGIL Emilia Romagna, Nexus Emilia Romagna, FILLEA/CGIL Emilia Romagna e UGT Sario (Unione Lavoratori Saharawi).**

“Formazione Professionale Giovani Saharawi” è un progetto di rete che ha l’obiettivo di migliorare e sostenere la preparazione e formazione professionale dei giovani saharawi residenti nei campi profughi di Smara.

Il progetto, che prevede in particolare, nel corso del 2007, la costruzione e il mantenimento di una scuola di Formazione Professionale nel villaggio di Smara, si inserisce nell’ambito di una serie di attività realizzate in questi territori, caratterizzati da difficili condizioni climatiche, sanitarie ed economiche. All’interno della dura realtà saharawiana, Auser e gli altri partner, negli anni scorsi, sono infatti intervenuti attivamente, costruendo una scuola a Dakla (Progetto “Una scuola per i bambini di Dakla”) che ha consentito a circa seicento bambini di poter frequentare la scuola di primo grado.

Progetto “Formazione Professionale Giovani Saharawi”: [www.auseremiliaromagna.it/node/12](http://www.auseremiliaromagna.it/node/12)

Inaugurazione scuola professionale per i giovani Saharawi: [www.auseremiliaromagna.it/node/439](http://www.auseremiliaromagna.it/node/439)

Stato di avanzamento dei progetti di Auser ER in Saharawi: [www.auseremiliaromagna.it/node/1316](http://www.auseremiliaromagna.it/node/1316)



*Volontariato Auser in Saharawi*

# LINEE GUIDA PER LA FORMAZIONE DEI BILANCI D'ESERCIZIO

---

L' esigenza, da tempo e da più parti espressa di definire su scale regionale e nazionale bilanci economico-patrimoniali omogenei per forma e contenuto ha portato alla realizzazione, nel corso del 2008 , con l'utilizzo di risorse interne, di uno schema di bilancio idoneo a rappresentare nei vari territori la consistenza patrimoniale delle singole Auser, le fonti di reperimento dei mezzi necessari all'attività ed il relativo loro impiego.

I criteri base ai quali ci si è attenuti, e non poteva essere altrimenti, sono quelli della contabilità in partita doppia, idonea per sua stessa natura a rilevare per competenza temporale i fatti aventi sia rilevanza economica che patrimoniale. Il tutto informato al principio, inderogabile, di chiarezza, ovvero di leggibilità e trasparenza unito a quello della comparabilità dei dati tra un esercizio e l'altro, ottenibile con una metodologia di rilevazione costante nel tempo.

L'esigenza di rispettare i suddetti principi pone la necessità di adottare un unico piano dei conti e di definire uno schema di bilancio adeguato alla natura delle nostre Associazioni.

Si è quindi adottato un bilancio i cui conti non sono classificati per "tipo genere", ma piuttosto in funzione della provenienza delle risorse e della destinazione delle stesse.

Il lavoro fatto ha tenuto conto delle indicazioni in materia date dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e di quelle della Agenzia per le Onlus.

Ci si è anche posti il problema del reperimento di un software adeguato, in grado di rispondere alle diversificate esigenze delle varie Auser. Questa ricerca è stata sviluppata dalla nostra Organizzazione nazionale ed ha trovato una sua prima conclusione verso la fine del 2009. Possiamo ritenere che nel corso del 2010 si potrà attivare una prima concreta fase di sperimentazione.

Gli investimenti in questo senso fatti e da farsi, sia per la formazione del capitale umano sia per l'acquisizione dei mezzi tecnologici necessari non sono e vogliono esser una sorta di "perfezionamento burocratico", ma piuttosto, congiuntamente alle realizzazioni dei bilanci sociali o di missione, un complesso di strumenti atti a meglio conoscere e progettare le attività oltre che un mezzo per far conoscere il ruolo e le finalità di Auser in un'ottica di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale idonea a dare risposta ai nuovi bisogni che una società "matura" vede crescere giorno per giorno. Per maggiori informazioni: [www.auseremiliaromagna.it/node/687](http://www.auseremiliaromagna.it/node/687)